

PALLACANESTRO. Cambio alla guida tecnica per la Promozione: arriva coach Luca Gasparini

L'Asd Villafranca va a tutto "Gas"

Nuova stagione, nuovo allenatore. Ma proseguendo a lavorare nella stessa direzione, quella dei giovani talenti. L'ASD Basket Villafranca cambia la guida tecnica e va a tutto «Gas»: la società gialloverde ha deciso infatti di affidare la panchina della squadra militante nel campionato di Promozione a coach Luca Gasparini, che prende il posto di Gianluca Dell'Olio. Una scelta all'insegna della continuità e della condivisione di traguardi, spirito e filosofia. «Gasparini è un allenatore che da anni collabora attivamente con tutte le giovanili della Polisportiva San Giorgio e riteniamo sia la persona giusta per affrontare al meglio la stagione 2016/17 - fa sapere la dirigenza sul proprio sito internet ufficiale -. Luca conosce bene l'ambiente villafranchese e i giovani locali dato che per anni ha avuto modo di lavorare a stretto contatto con loro, sia come tecnico sia come preparatore fisico. Inoltre, Gas condivide l'obiettivo della società di far crescere i ragazzi delle giovanili per poter in futu-

ro ottenere e disputare categorie superiori con atleti locali». Nell'annata 2015/16, lo ricordiamo, il neo condottiero gialloverde è stato viceallenatore della squadra di Promozione di Valeggio ed è pronto a tuffarsi nella nuova avventura. Contemporaneamente, il Basket Villafranca porge una dedica e i

ha ottenuto ottimi risultati con i ragazzi, portando esempio, passione e professionalità - afferma la dirigenza -. È un dispiacere che Gianluca non possa più essere head coach della prima squadra di basket di Villafranca, però rimarrà comunque nel settore continuando ad allenare i giovani della Polisportiva San

il campionato di Promozione 2016/17 saranno divertirsi, crescere nel segno della passione per la pallacanestro e confermare le prestazioni positive mostrate durante la scorsa annata: i gialloverdi, nel 2015/16, hanno infatti conquistato l'ottavo posto in campionato, accedendo ai playoff e venendo eliminati (ma lottando con ardore) da Schio nei quarti di finale. «I nostri grintosi ragazzi sono tornati a casa con l'onore delle armi, mettendo in seria difficoltà la prima in classifica del girone vicentino di Promozione - dichiara la dirigenza -. Un sentito grazie agli atleti che, in una stagione difficile, hanno raggiunto i playoff e dato del filo da torcere a una formazione forte come Schio, rischiando di passare il turno. L'ottavo posto in campionato? Un ottimo risultato: i nostri giovani hanno disputato per la prima volta un torneo senior e hanno meritato grazie al loro continuo impegno la qualificazione agli spareggi».

Matteo Sambugaro



Luca Gasparini

suoi saluti al suo predecessore: «La società ci tiene a ringraziare molto coach Gianluca Dell'Olio, allenatore davvero preparato che

Giorgio a livello regionale». La formazione gialloverde riparte con entusiasmo da Luca Gasparini in panchina. Gli obiettivi per

CALCIO / FORTITUDO MOZZECANE

Alessia in Olanda Un esame di vita

Una storia di calcio e di cultura, da Mozzecane all'Olanda. Un'avventura divisa tra il suo amato pallone e un'opportunità di studiare e conoscere un altro Paese. A 24 anni,

nuovo capitolo della propria vita, questa volta lontano dall'Italia. «Il nostro forte difensore, all'occorrenza anche centrocampista, studia Neuroscienze Cognitive all'Università



Alessia Pecchini

Alessia Pecchini ha deciso di preparare i bagagli, salutare temporaneamente la Fortitudo Mozzecane e partire alla volta di Nijmegen e della Radboud University. Durante i prossimi sei mesi, il terzino villafranchese scriverà un

di Padova e, all'alba della sua quattordicesima stagione in maglia gialloblù, farà un'esperienza in Erasmus fino a gennaio - scrive la Fortitudo Mozzecane sul suo portale web -. Alla Radboud University, Alessia, oltre agli esami frequenterà stage formativi. A fine gennaio, poi, tornerà ad allenarsi con la squadra nella quale gioca da sempre e sarà pronta per disputare il girone di ritorno (campionato di serie B, ndr). Non solo. Perché di mezzo c'è pure il pallone. «Molto probabilmente, durante la permanenza in Olanda - precisa la società - Pecchini si aggregerà ad una formazione locale di calcio femminile neopromossa in Eredivise». Più di duecento presenze con la Fortitudo Mozzecane sono un marchio d'amore. Il cuore di Alessia appartiene ai colori gialloblù e batterà forte anche dall'Olanda, ne siamo sicuri. Visto che il suo è solo un arrivederci. «Questa è un'opportunità importantissima per il mio futuro - commenta Pecchini, partita nei giorni scorsi per Nijmegen -. Inoltre, la possibilità di affiancare all'esperienza di studio quella calcistica mi riempie di entusiasmo. Faccio un grosso in bocca al lupo a tutta la mia squadra: sono sicura che faranno grandi cose». Il presidente Giuseppe Boni, la società, le compagne e il tecnico Fabiana Comin aspetteranno il ritorno del difensore per riaccogliero a braccia aperte. Intanto, però, il tifo per la sua nuova avventura di vita non mancherà di certo.

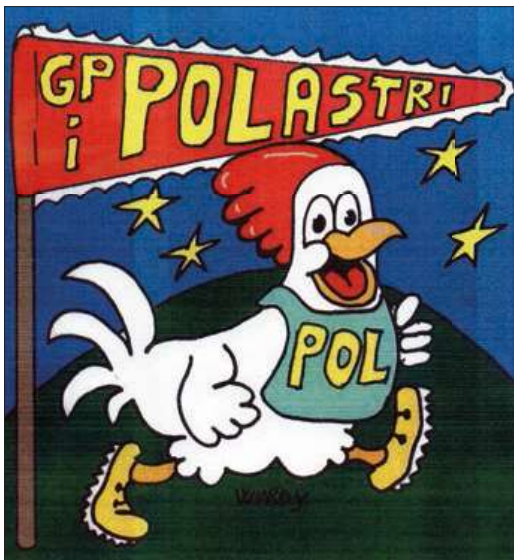
M.S.

PODISMO. "Polastri" adieu, de profundis per una storica corsa

"Polastri adieu": de profundis per una storica corsa. C'era una volta la Corsa della Madonna di Pol, chiamata "passeggiata" perché l'andare su e giù le colline dolcemente degradanti dell'Anfiteatro morenico permetteva di gustare splendidi panorami sulla Val d'Adige e di ammirare i Forti Austriaci e il Telegrafo Ottico in posizione strategica tra Monte Baldo, fiume Adige e Lago di Garda. La Passeggiata della Madonna di Pol ha preso il nome dal Santuario di S.Maria di Pol, collocato lungo l'antica strada che fiancheggia l'Adige e che conduceva a Nord, verso Trento e il Tirolo ed era nel passato una via di comunicazione molto trafficata sia per i mercanti che per i pellegrini. Una marcia non competitiva di 6 e 13 km tra l'Adige, i boschi e le "contré" di Pol, portata avanti per ben 36 anni, da Giannina Conti.

Con la sua scomparsa, nel 2008, si era creato un vuoto di riferimento tanto che il Segretario del Gruppo Podistico, Marco Mazzola, aveva allora pensato bene di coinvolgere la Pro-loco il cui presidente, Albino Monauni, si prestava anche come speaker della corsa. Il Gruppo podistico di Pol era diretto dal Presidente Bruno Brentegani (pure lui recentemente scomparso). Con lui la "Passeggiata" era fatta in famiglia, il giorno di Ferragosto, con circa mille partecipanti. E' poi subentrato come presidente Sandro Morati e qualche anno dopo la ben più giovane Cinzia Cielo che ha dato un taglio innovativo alla corsa, portando le griglie di partenza nella nuova zona industriale di Pol e iscrivendo il Gruppo Marciatori Pol, chiamato per assonanza "Pol...astri" all'UMV (Unione marciatori Verona).

L'appartenenza a questo più vasto sodalizio sportivo comportò la condisione di regole base vincolanti, come l'assicurazione, l'esistenza di uno statuto, la nomina di un organigramma che prevede cariche e responsabilità. A ciò si è aggiunta la stanchezza in generale del gruppo "I Pol...astri" sempre più esiguo, per i limiti d'età degli originari nativi di Pol. Ultimo scoraggiamento è venuto dall'abbandono di Sandro, l'incaricato a tracciare i percorsi, ritiratosi per motivi di lavoro. La presidente Cinzia aveva pensato di dare un nome ufficiale al Gruppo podistico di Pol, e, giocando sulle parole, aveva suggerito di battezzarlo col nome



di "Polastri". Proposta ben condivisa, tanto che Monauni della Pro Loco aveva incaricato l'artista Marcello Sartori (in arte Wurdu) di elaborare un bozzetto a valere come logo ufficiale.

Il simpatico logo del "polastro" che corre ci ha rimesso anzitempo le penne ancor prima della partenza, assurgendo a epitaffio funebre di fine "Passeggiata". **Bruna De Agostini**